# Scienza delle finanze

## Prof. Paolo Balduzzi, dott.ssa Chiara Mozzati (esercitazioni)

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo del corso di “Scienza delle finanze” è quello di analizzare le ragioni, le modalità e gli effetti dell’intervento pubblico nel sistema economico. Il corso toccherà i temi più importanti della disciplina nonché quelli di maggiore attualità, tra cui le ragioni dell’intervento pubblico, le modalità di organizzazione economica dello Stato e i problemi relativi al bilancio pubblico. Verranno approfonditi gli aspetti che riguardano rilevanti capitoli di spesa e di entrata per lo Stato.

Alla fine del corso, lo studente:

1. conoscerà e saprà comprendere gli aspetti ed i problemi fondamentali inerenti il ruolo economico dello Stato;

2. sulla base di tali conoscenze, sarà in grado di analizzare e discutere le principali caratteristiche di un sistema fiscale, nel suo complesso e in relazione agli specifici segmenti di cui si compone; sarà in grado di operare confronti temporali relativi al sistema fiscale di un singolo Paese e di operare confronti in un contesto internazionale;

3. sarà in grado, in modo autonomo, di valutare, sia pure in linee generali, gli effetti delle riforme in ambito fiscale, in particolare in campo tributario, pensionistico e federalista;

4. sarà quindi in grado di esporre i risultati delle sue analisi e di contribuire al dibattito sui temi di maggiore attualità relativi all’economia pubblica;

5. sarà, infine, in grado di affrontare in autonomia l’approfondimento dei temi oggetto del corso, nonché di quelli ad esso collegati.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è articolato in sei parti, così suddivise.

i. Le Ragioni dell’intervento pubblico e la Teoria delle scelte collettive (15 ore)

I teoremi dell’economia del benessere.

I fallimenti del mercato.

Le funzioni di benessere sociale.

Scelte collettive e meccanismi di decisione politica.

*Riferimenti bibliografici: Artoni, capp. VIII, X e XI e App. I e II.*

II. Introduzione all’analisi del settore pubblico in Italia (5 ore)

Il settore pubblico in pratica, in Italia e nei confronti internazionali.

Nozioni di contabilità e di formazione del bilancio statale alla luce della nuova regolamentazione europea.

Il debito pubblico e la sua dinamica.

La revisione della spesa.

*Riferimenti bibliografici: Artoni, capp. I e XII.*

III. La spesa per il welfare state (10 ore)

Le pensioni e il sistema pensionistico italiano.

Alcuni confronti internazionali

*Riferimenti bibliografici: Artoni, capp. IX e IX.*

IV. Elementi fondamentali della teoria dell’imposizione fiscale (17 ore)

Tassonomia delle imposte.

Gli effetti economici delle imposte (mercato del lavoro, dei beni, del risparmio).

Il concetto di eccesso di pressione.

Cenni sulla teoria dell’incidenza dell’imposta in mercati concorrenziali.

*Riferimenti bibliografici: Artoni, cap. VI.*

V. Il sistema tributario italiano (3 ore)

IRPEF

IVA

Le imposte locali

*Riferimenti bibliografici: Artoni, capp. I, II, V e IX*

VI. Federalismo fiscale (10 ore)

Teorie economiche del decentramento.

Il finanziamento degli enti locali.

Il bilancio del Comune (esercitazione facoltativa).

*Riferimenti bibliografici: Artoni, cap. IX.*

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Il corso può essere affrontato seguendo un qualunque buon testo di “Scienza delle finanze”.

I docenti consigliano l’utilizzo del seguente testo:

R. Artoni, *Elementi di scienza delle finanze,* Il Mulino (6a ed.). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-artoni/elementi-di-scienza-delle-finanze-9788815259103-229673.html)

Sulla pagina blackboard del corso sarà inoltre reso disponibile materiale aggiuntivo obbligatorio (dispense, materiale integrativo e lucidi delle lezioni).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso prevede 60 ore di lezioni frontali. Gli studenti potranno partecipare su base volonatria a ulteriori 10 ore di esercitazioni sugli argomenti compresi nella I (fallimenti di mercato). Le esercitrazioni sono a cura della dott.ssa Chiara Mozzati. Infine, è prevista un’ora di esercitazione sui contenuti della parte VI (analisi del conto consuntivo dei Comuni), a cura del prof. Balduzzi. Sono possibili eventuali testimonianze da parte di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’appello d’esame è di norma scritto, della durata di 120 minuti, e consiste in sei domande teoriche (nessun esercizio numerico) a risposta aperta e articolata, tra cui lo studente deve sceglierne quattro. Ogni risposta è valutata in trentesimi e il voto finale della prova scritta è dato dalla media aritmetica dei voti conseguiti in ogni domanda. L’esame è finalizzato a valutare la capacità di ragionamento critico degli studenti, la capacità di utilizzare gli strumenti teorici acquisiti, nonché la proprietà di linguaggio e le abilità comunicative. Non è prevista una prova intermedia. Per i soli *frequentanti* è possibile ma non obbligatorio integrare il voto d’esame con esercizi da svolgere a casa, singolarmente o in gruppo, e che riguarderanno i fallimenti di mercato (massimo 2 punti) e il conto consuntivo del comune (massimo 1 punto).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non è necessario avere frequentato altri corsi specifici; tuttavia, è ritenuta molto utile una buona conoscenza della microeconomia e della matematica; a mero titolo di esempio, se fosse necessario, si consigliano i seguenti manuali:

H.r. varian, *Microeconomia,* Cafoscarina, Venezia, ultima edizione;

Torriero-scovenna-scaglianti, *Manuale di Matematica, Metodi e applicazioni*, Cedam, 2013.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)